

QUESITO n°6

Il criterio "N" cita:

"Saranno valutati il miglioramento e la riconversione da area trattata ai sensi del punto 2.2.3. dei C.A.M. di cui al dm Ambiente 11 ottobre 2017, pubblicato in GURI n. 259 del 6 novembre 2017, serie generale.

La proposta del concorrente dovrà fare particolare riferimento all'inserimento nel contesto urbano, e non essere in contrasto con le future attività legate alla didattica all'aperto del plesso scolastico rispondendo ai seguenti criteri:

- deve prevedere una superficie territoriale permeabile non inferiore al 60% della superficie di progetto (es. superfici verdi, pavimentazioni con maglie aperte o elementi grigliati etc);
- deve prevedere una superficie da destinare a verde pari ad almeno il 40% della superficie di progetto non edificata e il 30% della superficie totale del lotto; deve garantire, nelle aree a verde pubblico, una copertura arborea di almeno il 40% e arbustiva di almeno il 20% con specie autoctone, privilegiando le specie vegetali che hanno strategie riproduttive prevalentemente entomofile ovvero che producono piccole quantità di polline la cui dispersione è affidata agli insetti;
- deve prevedere l'impiego di materiali drenanti per le superfici urbanizzate pedonali e ciclabili; l'obbligo si estende anche alle superfici carrabili in ambito di protezione ambientale".

Considerato che l'unico elaborato della sistemazione esterna è la tav. 007 PLANIMETRIA GENERALE, dove si evincono le superfici destinate a verde e a parcheggi ecc..., si chiede se è possibile modificare la distribuzione interna al lotto del verde sempre rispettando le percentuali da destinare previste del 40% del lotto non edificato..oppure bisogna tener conto della proposta progettuale in appalto, garantendo solo la percentuale di copertura arborea e arbustiva?

Inoltre il criterio N cita anche le piste ciclabili, queste ultime si possono progettare nell'area destinata a verde, oppure si intendono in uno a quelle carrabili. Inoltre se nella sistemazione esterna migliorativa si possono prevedere recinzioni sui lati est e ovest e lasciare aperta ai cittadini su Corso Giolitti e a nord.

Infine la superficie dell'intero lotto a quanto ammonta?

In attesa, Grazie.

Risposta quesito n. 6

In merito al quesito n.6 si precisa che il concorrente con riferimento all'inserimento nel contesto urbano e non in contrasto con le future attività legate alla didattica all'aperto del plesso scolastico, può proporre:

- la distribuzione delle aree verdi indicate nella planimetria tav. 007 PLANIMETRIA GENERALE, al fine di migliorarne la fruizione, fermo il rispetto delle percentuali e delle tipologie arboree indicate nel criterio N della *lex specialis* di gara.

- la dislocazione della pista ciclabile che ritiene più funzionale all'opera in progetto, nel rispetto, sempre, dei parametri indicati nel criterio in esame.

- in punto di recinzioni e fronti quanto meglio rispondente a migliorare la fruizione e funzionalità dell'area.

Si richiamano i criteri motivazionali di cui all'allegato C con riferimento al parametro N).

Si comunica come richiesto nel quesito, ancorché i dati siano già ora desumibili dalla tav. 007 PLANIMETRIA GENERALE che il lotto presenta una superficie complessiva di 12237 mq di cui 4082 mq di aree a verde, 831 mq di superfici pavimentate, 1737 mq di aree a parcheggio (1382 mq parcheggio scuole e 355 mq parcheggio palestra).